



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 04/06/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2014, n. 859

Società in house PugliaSviluppo SpA - Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31.12.2013. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata Dirigente del Servizio Controlli e dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione, confermata dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, riferisce quanto segue:

com'è noto, la Regione Puglia è socio unico della Società in house PugliaSviluppo SpA.

Con nota prot. n. 3482/BA del 22 aprile 2014 è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea ordinaria per il 30 aprile 2014 in 1<sup>a</sup> convocazione e per il successivo 12 maggio 2014 in 2<sup>a</sup> convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, codice civile, 1<sup>a</sup> comma.

In data 5 maggio u.s. la Giunta Regionale ha approvato, con Deliberazione n. 812, le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house". Con detto atto, tra l'altro, sono state individuate le "operazioni rilevanti", tra le quali rientra anche l'argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea di cui all'oggetto, e le relative modalità di esercizio dei poteri di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013.

In ragione dell'immediata applicazione delle disposizioni recate dalle suddette Linee di indirizzo ed in considerazione dell'esigenza di disporre dei tempi necessari per l'adozione da parte della Giunta dei connessi provvedimenti, con nota prot. n. 417 del 7 maggio u.s. è stato richiesto di rinviare l'Assemblea in oggetto, esprimendo indicativamente la data del 19 maggio 2014 alle ore 12.30.

Come innanzi richiamato, PugliaSviluppo è società in house della Regione Puglia. Pertanto, ai sensi dell'art. 2 delle suddette Linee di indirizzo, al fine dell'esercizio del controllo analogo ed atteso che il bilancio di esercizio rientra tra le "operazioni rilevanti" (art. 3, comma 3, lett. a) delle Linee di indirizzo), occorre procedere secondo quanto stabilito dal medesimo art. 3 che, al comma 4, dispone "per le Società in house la Giunta regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'attività istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente ratione materiae ..., in raccordo, laddove necessario, con il Servizio Controlli ..... A tal fine la Società provvede alla trasmissione degli atti alla Direzione di Area competente, la quale provvede entro i successivi 10 giorni".

Con riferimento specifico all'Ordine del giorno dell'Assemblea di che trattasi, lo stesso reca quale unico argomento l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2013.

Con comunicazioni mail del 24 e 28 aprile u.s. è pervenuta la documentazione relativa al bilancio di che trattasi. Dalla Relazione sulla gestione si evince che "gli indirizzi operativi dell'esercizio 2013 si sono realizzati sostanzialmente nell'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidati dal

socio unico Regione Puglia, nell'ambito della Programmazione unitaria 2007-2013, comprese le fasi di avvio e consolidamento degli strumenti di ingegneria finanziaria. Inoltre, si sono completate le attività affidate dall'Agenzia nazionale (Invitalia Spa) ai sensi di specifiche norme di legge per l'attuazione del Titolo II del D.Lgs. 185/00". Con riferimento a tali ultime attività, nella Relazione viene altresì evidenziato che "in riferimento ai contratti di appalto relativi ai servizi e all'assistenza tecnica in favore dei beneficiari delle misure di cui al Titolo II del D.Lgs.

185/2000 scaduti il 31/12/2012 Invitalia ha comunicato, con nota del 19 marzo 2013, di non poter procedere nell'immediato alla formalizzazione dei relativi rinnovi a causa della mancanza di fonti finanziarie strumentali al prosieguo della Misura. Nelle more della definizione di tali problematiche, Invitalia ha invitato la Società a proseguire l'operatività delle attività contrattuali sulla base dei contratti scaduti. Puglia Sviluppo a riscontro di tale richiesta, fatto riferimento ai propri assetti organizzativi, funzionali delle esigenze manifestate dall'Azionista Unico Regione Puglia per lo svolgimento di attività di interesse generale e con specifico riferimento all'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria, con nota del 24 aprile 2013 ha comunicato che con effetto immediato non avrebbe accettato ulteriori nuove attività. Tutte le attività per la gestione della misura sono state completate entro il 31 dicembre e non si prevedono ulteriori attività nel 2014".

Con riferimento alle attività affidate dal socio unico, nella Relazione si specifica che la regolamentazione dei rapporti reciproci Regione/Società in house per il perseguimento delle medesime attività è contenuta in apposita convenzione "che prevede, tra l'altro, la corresponsione di contributi pubblici alla Società, volti a coprire i costi e rendere possibile l'esercizio delle predette attività. I costi sostenuti dalla società nell'ambito di dette attività sono per gran parte riconducibili al personale impiegato e rendicontato sulla base della contabilità interna di commessa. La quota di costi esterni è contabilizzata in regime di contabilità separata e rendicontata alla Regione su base semestrale, in conformità ai criteri di ammissibilità stabiliti nella medesima Convenzione.

La modalità di rendicontazione dei costi della struttura operativa è stata definita mediante il criterio della giornata/uomo; la Convenzione prevede un parametro unitario per categorie omogenee di dipendenti, determinato in base ad una stima del costo pieno (diretto e indiretto) della giornata lavorativa per le medesime categorie omogenee di dipendenti. Alla fine di ciascun esercizio, si provvede a verificare la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti, mediante confronto con la valorizzazione delle giornate/uomo in base ai parametri definiti in Convenzione. Ove la suddetta valorizzazione si rivelasse superiore ai costi diretti e indiretti sostenuti per l'attuazione delle attività, si provvede ad adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l'equilibrio tra costi sostenuti e contributi da ricevere. In tal modo la rendicontazione delle attività al socio unico non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti".

Premesso quanto innanzi, la Relazione sulla gestione, nel soffermarsi sulla sostanziale stabilità del risultato prima delle imposte rispetto all'anno 2012, evidenzia la sussistenza di un trade off tra le attività verso Invitalia (gestione della Misura Titolo II del D. Lgs. 185/2000), in progressiva diminuzione, e le attività di interesse generale verso la Regione che presentano un'opposta tendenza. Le attività affidate sono riconducibili a finalità pubbliche perseguite nell'interesse generale del territorio e dello sviluppo locale, a decorrere dall'esercizio 2009.

Dalla medesima Relazione risulta che nel corso dell'esercizio 2013 la società si è adeguata alle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", emanato in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Nella nota integrativa viene tra l'altro evidenziato che "secondo quanto previsto dall'art. 2427, comma 16 c.c., che i compensi spettanti al Collegio Sindacale ammontano a circa 33 mila Euro, mentre nel corso dell'esercizio non sono maturati compensi in favore dell'Amministratore Unico, per espressa rinuncia. Si

evidenzia altresì che “in ossequio alla L.R. n. 1/2011, il compenso degli organi di controllo, (ancorché non determinato nel suo ammontare, ma definito nelle sole modalità di calcolo con applicazione della Tariffa Nazionale dei Dottori Commercialisti) è stato ridotto del 10% rispetto al compenso spettante per l'esercizio 2010. Con riferimento al compenso fissato dall'assemblea dei Soci per l'incarico di Amministratore Unico per il triennio 2012-2015, si fa rilevare che il mandato è stato rinnovato con Delibera Assembleare del 9/05/2012. Pur non essendo attratto dalla succitata normativa regionale la fattispecie del rinnovo delle cariche (art. 8, 2° comma), si fa presente che l'Amministratore Unico, a decorrere dal 15 novembre 2012 ha rinunciato ai compensi per l'esercizio della carica e l'ammontare dei compensi a cui l'Amministratore ha rinunciato è complessivamente superiore rispetto alla riduzione applicabile ai compensi corrisposti fino alla scadenza del precedente mandato”.

Per altro verso, giova richiamare il disposto della Legge n. 147/2013, comma 550 e ss., che prevede a carico dei soci Amministrazioni pubbliche, in particolar modo nel caso di società in house, specifici oneri in tema di monitoraggio gestionale e finanziario. Tanto, in ragione dei riflessi che i risultati di bilancio delle società in parola riversano sui bilanci degli enti pubblici soci.

A riguardo, anche alla luce delle disposizioni in materia di armonizzazione e consolidamento dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, sembra appena di richiamare l'attenzione sul coinvolgimento delle società in parola nel Progetto Corolla anche nel quadro di quanto disposto dall'art. 4 “Armonizzazione dei sistemi contabili” delle Linee di Indirizzo approvate con DGR n. 812/2014.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.

812/2014, il progetto di bilancio al 31.12.2013 e la proposta di destinazione degli utili, come da allegato sub 1 alla presente, dando atto delle conclusioni del Collegio Sindacale, che così si è espresso: “considerando anche le risultanze dell’attività svolta dalla Società di Revisione, risultanze contenute nell’apposita relazione del 15/04/2014 accompagnatoria del Bilancio medesimo, riteniamo di poter esprimere parere favorevole all’approvazione del Bilancio d’esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori e alla relativa proposta di destinazione dell’utile di euro 324.323”, e della relazione della Società di revisione “il bilancio d’esercizio della Puglia Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società”,

2. partecipare all’assemblea ordinaria della Società in house PugliaSviluppo S.p.A.;

3. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:

a) relativamente al punto 1 all’O.d.G. approvare il progetto di bilancio al 31.12.2013 e la proposta di destinazione degli utili;

b) richiamare la tempestiva applicazione delle procedure e delle modalità operative di cui alle “Linee di indirizzo ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l’esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house” approvate con DGR n. 812/2014;

4. pubblicare la presente Deliberazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola